

## **Il Consiglio comunale di Ortona, riunito il 27 agosto 2014**

**Considerato** che in questi giorni si è riaperto il dibattito sulla riorganizzazione dell'offerta sanitaria in Abruzzo, anche alla luce della regolamentazione nazionale in fase di confronto nella conferenza Stato-Regioni;

**Preso atto** dei nuovi parametri di riferimento e della nuova classificazione degli ospedali che potrebbero mettere a rischio il nosocomio ortonese;

**Considerato** che l'Ospedale di Ortona, durante la stagione dei tagli e delle chiusure degli anni scorsi che hanno riguardato le strutture di Gissi e di Casoli, grazie all'impegno delle forze politiche locali e soprattutto grazie alle professionalità operanti in esso, è riuscito a ricavarsi degli spazi operativi del tutto particolari, assolutamente non presenti in altre strutture della Regione, come il Centro di eccellenza di Senologia e il Centro di fecondazione assistita;

**Preso atto** che detti spazi con le relative eccellenze professionali presenti nella struttura ospedaliera insieme all'ostetricia e ginecologia, alla neonatologia ed alla pediatria, alla chirurgia e all'APO medica, con tutti i servizi qualificati e funzionanti operano in sicurezza;

**Preso atto**, inoltre, che tutte le attività svolte nel presidio ospedaliero sono tutte effettuate con la massima professionalità e sicurezza;

**Ritenuto** necessario ed opportuno intraprendere tutte le iniziative atte a salvaguardare tutto quello che è stato costruito nell'interesse della collettività;

**Considerato** che nel corso degli anni l'Ospedale di Ortona è stato caratterizzato come "Ospedale della donna" e come tale su di esso sono stati effettuati ingenti investimenti (sale operatorie, radiografia specialistica, ecc) e ciò anche a discapito di altri reparti che in virtù di tali scelte sono andati via via perdendo di consistenza;

### **DELIBERA**

- Di chiedere agli organi competenti e, in particolare, al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore regionale alla Sanità ed all'intero consiglio regionale la salvaguardia della struttura ospedaliera per le ragioni espresse in narrativa;
- Di salvaguardare, in particolare, il Punto nascite dell'ospedale di Ortona che opera nella massima sicurezza e con trend crescente che, ad oggi, ha superato i 500 parti l'anno;
- Di dare mandato al Sindaco di conferire immediatamente con i sindaci di tutta l'area di riferimento (Asse marrucino e Asse costiero) per sensibilizzarli sull'argomento, affinché i consigli comunali adottino lo stesso deliberato e lo trasmettano al più presto agli organi competenti;
- Di dare mandato al Sindaco di convocare un Consiglio comunale straordinario sull'argomento aperto all'intervento dei sindaci e dei consiglieri comunali del territorio, del Presidente della Regione, dell'Assessore alla Sanità dei consiglieri regionali e dei Parlamentari.

F.to i consiglieri Coletti, Cieri, Cocciola, Di Sipio, De Iure, Menicucci, Uccelli, Marino, D'Anchini, Scarlatto.